



COMUNE DI CASCIA

Provincia di Perugia

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero	Oggetto:
57	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO. FATTURA AVV.TO MARCUCCI MASSIMO PER RICORSO TAR UMBRIA PROMOSSO CONTRO IL COMUNE DI CASCIA PER L'OCCUPAZIONE DI AREE PER INSTALLAZIONE SAE. SALDO POSIZIONE COMUNE DI CASCIA DI LODOVICO TAR UMBRIA RG. 280/2017 SENTENZA N° 546/2019.-
Data	
25-09-20	

L'anno duemilaventi, il giorno venticinque del mese di settembre alle ore 16:00, nella sala consiliare dell'Ente, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta Pubblica di Prima convocazione in sessione Straordinaria, che é stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge.

Risultano presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto:

MARIO DE CAROLIS	P	MAGRELLI DAMOCLE	P
GINO EMILI	P	DI CURZIO DIEGO	P
LEPRI ALESSANDRA	P	LUISA DI CURZIO	P
Del Piano Monica	P	DI PASQUALE MAURIZIO	P
BENEDETTI DANIELA	A	ALOISI SAMUELE	P
CASTELLUCCI LANFRANCO	P	BRUNI RICCARDO	P
VENERI STEFANO	P		

Assegnati n. 13

In carica n. 13

Presenti n. 12

Assenti n. 1

Gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede

il sig. MARIO DE CAROLIS,

in qualità di SINDACO

Partecipa

il Segretario

sig. VULPIANI SIMONA

Scrutatori sono stati nominati i sig.ri:

LEPRI ALESSANDRA

DI CURZIO DIEGO

BRUNI RICCARDO

Il Presidente in proseguo di seduta, passa all'argomento posto al n. 8) dell'ordine del giorno, che ha per oggetto:

“RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO. FATTURA AVV.TO MARCUCCI MASSIMO PER RICORSO TAR UMBRIA PROMOSSO CONTRO IL COMUNE DI CASCIA PER L'OCCUPAZIONE DI AREE PER INSTALLAZIONI SAE. SALDO POSIZIONE COMUNE DI CASCIA DI LODOVICO TAR UMBRIA RG. 280/2017 SENTENZA N.546/2019”.

La proposta sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale è la n. 38 del 08/07/2020 del Responsabile dell'Area Territorio, così formulata:

- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 25/08/2016 con il quale è stato dichiarato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 1 del decreto legge 04/11/2002 n° 245, convertito con modificazioni dalla legge 27/12/2002 n° 286, lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari;

- Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31/10/2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25/08/2016, in conseguenza degli ulteriori ed eccezionali eventi sismici che il giorno 30/10/2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

- Considerato che tale fenomeno ha determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, provocando notevoli danni alle strutture abitative private e pubbliche provocando lo sgombero delle stesse nell'intero territorio del Comune di Cascia;

- Rilevato che per effetto dei contenuti sopra riportati, occorre provvedere alla realizzazione di aree per l'installazione di strutture abitative di emergenza, di seguito SAE, al fine di assicurare l'alloggiamento temporaneo e comunque sia nel breve, medio e lungo termine, della popolazione interessata dallo sgombero dalle proprie abitazioni;

- Vista l'Ocdpc n° 388 del 26/08/2016 e, in particolare:

- l'art. 5 comma 1, nella parte in cui consente la specifica deroga al DPR 327 dell'08/06/2001;
- l'art. 6, concernente specifiche modalità in tema di occupazione di urgenza di terreni di proprietà privata, prescindendo da ogni altro adempimento, procedendo alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli, anche con la sola presenza di due testimoni;

- Visto l'art. 3 dell'Ocdpc n° 389 del 28/08/2016, concernente procedure acceleratorie degli strumenti urbanistici vigenti;

- Vista l'Ocdpc n°394 del 19/09/2016 - "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico";
- Visto l'art. 2 del Decreto Legge 205/2016 e l'Ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile n° 408/2016 art. 1 e 3;
- Visto l'art. 835 del Codice Civile che stabilisce la possibilità per l'Autorità amministrativa beni mobili e immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

Preso atto:

- che in forza di quanto sopra sono stati emessi i decreti sindacali n. 8, 9 e 10 del 23/3/2017 con i quali si è disposto la parziale revoca del decreto n°1/2017 per l'occupazione temporanea d'urgenza di aree utilizzabili per l'installazione di SAE(strutture alloggiative di emergenza) in Cascia capoluogo e l'occupazione temporanea di urgenza di aree utilizzabili per l'installazione di strutture alloggiative di emergenza SAE;
- che in forza dei citati decreti si è proceduto a redigere lo stato di consistenza e l'immissione in possesso di nuove aree da occupare sempre ricadenti in loc. Padule;

Evidenziato:

- che con prot. 7810 del 28.06.2017 è pervenuto ricorso al TAR Umbria per l'annullamento previa sospensione del decreto del Sindaco n. 8,9 e 10 del 23/3/2017 da parte della Sig.ra D.L. C. rappresentata e difesa dall'avvocato Marco Baroni di Roma;

Vista la Deliberazione di Giunta Com.le n°95 del 11/7/2017 con la quale è stato disposto di autorizzare il Sindaco a proporre opposizione avverso il ricorso al T.A.R. dell'Umbria promosso dalla sig.ra D.L. C. e di incaricare quale legale di questo comune di Cascia, a difesa degli interessi dello stesso Ente nella controversia di cui sopra, l'Avv. Massimo Marcucci di Spoleto, il quale interpellato in merito, si è dichiarato disponibile ad accettare detto incarico;

Verificato che per mero errore tecnico-contabile non è stata assunto il relativo impegno di spesa;

Visto che in data 9/1/2020 prot. 272 è pervenuta presso questo Ente la fattura presentata dall'Avvocato Marcucci Massimo di Spoleto n°2 del 9/1/2020 per l'importo complessivo di Euro 6.574,58, relativamente ai diritti ed onorario a saldo per l'assistenza e difesa nel ricorso avanti al TAR dell'Umbria distinto con il numero 280/2017 R.G., sentenza n°546/2019;

Visto che , pertanto vi è stata l'acquisizione di beni e servizi in violazione dell'obbligo indicato nei commi 1, 2 e 3, dell'art. 191 del D-lgs 267/00;

VISTO che l'art.194 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell' art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Visto che l'art. 194 comma 1 lettera e) del D. Lgs 267/2000 prevede che si possa riconoscere la suddetta spesa Euro 6.574,58 quale debito fuori bilancio, in quanto trattasi di acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui al comma 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D. Lgvo 267/2000, nei limiti dell' accertata e dimostrata utilità ed arricchimento per l'Ente, dando atto che non sono state rilevate spese aggiuntive per interessi, rivalutazioni ecc.

ACQUISITI i pareri favorevoli previsti dall'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 in ordine:

- alla regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio interessato;
- alla regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario;
- richiesto il parere del Revisore Unico dei Conti Rag. Astolfi Lucio ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000;

RITENUTO:

- di dover procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio per complessivi Euro 6.574,58 per il pagamento all'Avv.to Marcucci Massimo del compenso professionale per l'assistenza e difesa nel ricorso avanti al TAR dell'Umbria distinto con il numero 280/2017 R.G., sentenza n°546/2019, in quanto rientranti nella fattispecie prevista dal già citato art.194 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 267/2000;

- di dover imputare la spesa di cui al presente atto pari ad Euro 6.574,58 al Cap 138/3 del bilancio del corrente esercizio ove risulta esservi la necessaria disponibilità;

- di dover dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs 267/2000;

VISTO il D.Lgs 267/2000;

PROPONE

1- di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio per complessivi Euro 6.574,58 per il pagamento all'Avv.to Marcucci Massimo del compenso professionale per l'assistenza e difesa nel ricorso avanti al TAR dell'Umbria distinto con il numero 280/2017 R.G., sentenza n°546/2019, in quanto

rientranti nella fattispecie prevista dal già citato art.194 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 267/2000;

2- di imputare la spesa di cui al presente atto pari ad Euro 6.574,58 al Cap 138/3 del bilancio del corrente esercizio ove risulta esservi la necessaria disponibilità;

3- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs 267/2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 38 del 08/07/2020 del Responsabile Area Territorio;

UDITA la relazione del Sindaco il quale illustra il punto posto all'ordine del giorno.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art.49 del d.lgs. 267/2000 e ss. mm. ii.;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata demandando al Responsabile dell'Area proponente gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto.

Eseguita la votazione in forma palese, per alzata di mano, con il seguente risultato, proclamato dal Presidente:

Presenti n. 12 ;

Votanti n. 12;

Favorevoli n.08;

Contrari n. zero;

Astenuti n. 04 (Magrelli Damocle, Di Curzio Diego, Di Curzio Luisa, Di Pasquale Maurizio);

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione sopra indicata, demandando al Responsabile dell'Area proponente gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto.

Il Presidente dichiara approvata la deliberazione sopra indicata.

La deliberazione prende il n. 57 dell'anno 2020
--

Di seguito, il Presidente chiede di votare l'immediata eseguibilità della delibera, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii..

Presenti n. 12 ;

Votanti n. 12;

Favorevoli n.08;

Contrari n. zero;

Astenuti n. 04 (Magrelli Damocle, Di Curzio Diego, Di Curzio Luisa, Di Pasquale Maurizio);

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Si esprime: Per la regolarità tecnica: parere favorevole

F.to LA RESPONSABILE DELL'AREA
marotta alessandro

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Si esprime: Per la regolarità contabile: parere favorevole

LA RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZIO FINANZIARIO
F.to LATTANZI PATRIZIA

La presente deliberazione estratta dal verbale della seduta viene sottoscritta come segue:

IL SINDACO
F.to MARIO DE CAROLIS

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 13-10-20 al 28-10-20 Registro Albo Pretorio n. 1396

SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

Li, 13-10-20

=====

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 13-10-20 al 28-10-20:

[] per decorrenza dei termini di cui all'art.134, comma 3, del D. Lgs. 18-8-2000, n. 267, in data 25-09-20: 25-09-20 diviene esecutiva,

[S] è stata dichiarata immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134, c.4 del D.lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

E' copia conforme all'originale.

Cascia, li

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA